

Modulo 4 Ottocento

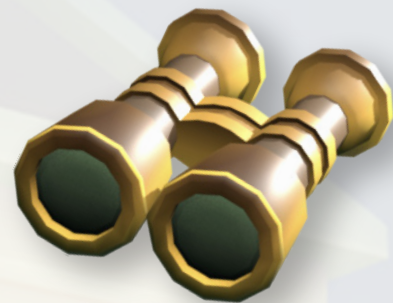


Scansiona il QrCode
per entrare in
MUDEMverse

Il gioco è gratuito

 <https://www.mudem.it/giochi/mudemverse/>

Modulo 4 - Ottocento



Il nostro viaggio continua nell'**Inghilterra** dell'**Ottocento**, in un'epoca caratterizzata da profonde trasformazioni politiche, sociali ed economiche.

La **Rivoluzione Industriale**, iniziata in Inghilterra alla fine del Settecento, modificò radicalmente i sistemi di produzione, i trasporti e la vita quotidiana, avviando quei cambiamenti che saranno alla base della modernità.

L'Inghilterra era stata il centro della Rivoluzione Industriale grazie a diversi fattori: la forte **crescita demografica**, resa possibile dall'aumento della produzione agricola, dal miglioramento delle condizioni igieniche e dai progressi della medicina, che riducevano l'incidenza delle epidemie; la disponibilità di abbondanti **risorse minerarie**, come carbone e ferro, e di **materie prime** provenienti dalle colonie in Asia, Africa e America; infine, il ruolo decisivo della **borghesia**, la cui ascesa politica diede nuovo impulso all'economia, ai commerci e all'innovazione tecnologica.

Lo sapevi?

Tra i fattori che contribuirono alla **diminuzione delle epidemie** vi fu la geniale scoperta del **vaccino contro il vaiolo**, formulato nel 1796 da **Edward Jenner**. Sai perché si chiama vaccino? Durante le sue ricerche, Jenner si era reso conto che i contadini che avevano contratto il vaiolo mungendo le mucche svilupparono la malattia in forma più lieve rispetto a chi l'aveva contratta da esseri umani. Da qui ebbe l'intuizione di iniettare in una persona sana del siero infetto derivato dalle vacche (da qui, "vaccino"), di fatto rendendola immune alla malattia.



Fra le più rilevanti **innovazioni tecnologiche** un ruolo di primissimo piano spetta alla **macchina a vapore**.

In particolare, l'industria tessile fu uno dei settori maggiormente interessati dai cambiamenti tecnologici e nel giro di pochi anni l'attività produttiva si trasformò da artigianale e domestica a industriale e meccanizzata.



1. Mettiti alla prova!

Chi? Cosa? Quando? Ricostruisci la storia delle innovazioni tecnologiche e scientifiche dei secoli XVIII e XIX unendo con le frecce l'inventore alla propria invenzione.

1769
J. Watt

1799
A. Volta

1814
G. Stephenson

1837
S. Morse

1871
A. Meucci/A.G. Bell

1874
G. Marconi

1879
T. Edison

Locomotiva a vapore

Telefono

Pila

Radio

Lampadina

Telegrafo elettrico

Macchina a vapore

Con l'introduzione delle macchine, l'organizzazione del lavoro cambiò radicalmente. Nacque il **lavoro salariato** e una nuova concezione di **divisione del lavoro**, finalizzata all'aumento della **produttività**: il lavoratore della fabbrica non possedeva nulla, prestava soltanto la propria opera, e seguiva una sola fase del processo produttivo, limitandosi a poche operazioni, semplici e ripetitive.

La semplificazione dell'attività lavorativa portò anche all'impiego in fabbrica di donne e bambini, che costituivano forza lavoro a basso costo.

Produttività

Il rapporto tra la quantità di beni/servizi prodotti e le risorse impiegate per produrli (lavoro, tempo, capitale).

❖ Modulo 4 - Ottocento

L'utilizzo della macchina a vapore nella produzione industriale fece crescere in modo esponenziale la domanda di carbone. Ma per trasportare grandi quantità di carbone dalle miniere ai centri di produzione c'era bisogno di vie di comunicazione e mezzi di trasporto più efficaci. Questa esigenza diede impulso ad un'altra importante innovazione: la locomotiva.

Nel 1814 George Stephenson costruì la prima **locomotiva a vapore** e nel 1825 fu aperta la prima ferrovia sul tratto Stockton-Darlington (il giorno dell'inaugurazione, la locomotiva fu guidata dallo stesso Stephenson).



John Dobbin, Apertura della ferrovia Stockton e Darlington, 1880. Darlington, Tees Valley Museum

Il dipinto raffigura sullo sfondo la locomotiva che traina carri pieni di carbone, farina e, per la prima volta, persone, attraverso il ponte sul fiume Skerne a Darlington, uno dei primi ponti ferroviari al mondo.





2. Gioca con noi!

Unisci i puntini e scopri l'immagine nascosta.

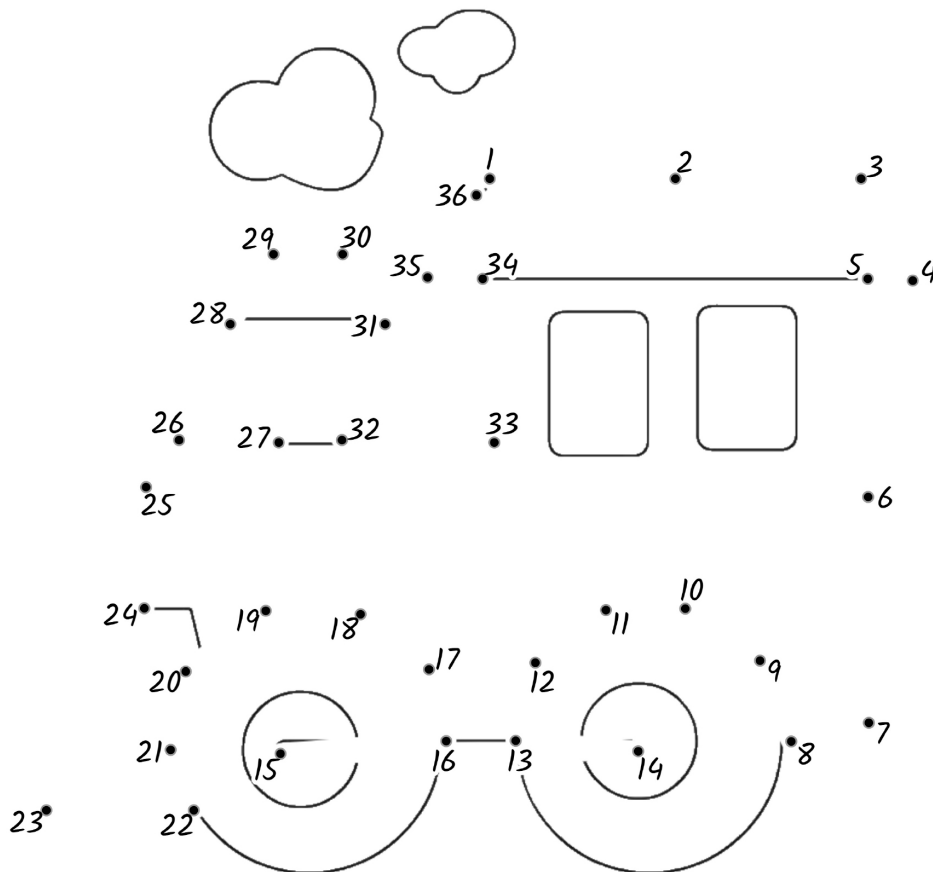


Immagine generata con www.ohmydots.com

Nel giro di pochi anni in Gran Bretagna venne realizzata una fitta rete ferroviaria e, a seguire, l'Europa fece lo stesso. Il settore ferroviario divenne un potente mezzo sia per l'accelerazione dello sviluppo industriale sia per l'affermazione del **capitalismo**, un sistema economico fondato sull'impiego del **capitale**, ossia grandi quantità di ricchezze.

Il proprietario dell'industria investiva il proprio capitale per produrre nuovi beni e ottenere nuovi guadagni, da reinvestire ulteriormente in materie prime, macchinari e salari per i lavoratori.

Nel corso del XIX secolo anche l'**Italia** fu interessata da profonde trasformazioni. Lo sviluppo dei trasporti e le innovazioni tecnologiche nel campo della comunicazione ridussero i tempi di viaggio di persone e merci e facilitarono lo scambio di idee.





Lo sapevi?

L'Ottocento per l'Italia è soprattutto il secolo dell'**unificazione**, oltre che politica anche monetaria. Fino al 1861, a causa della frammentazione della penisola in molti Stati, circolavano 282 segni monetari diversi: baiocco, carlino, ducato, fiorino, lira, marengo, quattrino, scudo, soldo, tallero, zecchino erano solo alcuni dei nomi delle monete usate in Italia prima dell'Unità, la cosiddetta "**Babele monetaria**".

Con la legge del 24 agosto 1862 la **lira** divenne la moneta nazionale.

La costruzione delle ferrovie inglesi attirò molti privati che investivano i loro capitali, spesso piccoli risparmiatori attratti dalle prospettive di guadagno. Le società ferroviarie, infatti, per raccogliere fondi, emettevano **azioni** e **obbligazioni**, e la **Borsa di Londra** divenne il fulcro di una vera e propria "mania delle ferrovie" negli anni '40. Tra il 1830 e il 1850, si stima che furono investiti oltre 300 milioni di sterline nel settore ferroviario, una cifra enorme per l'epoca!



3. Prova a indovinare!

Dove è nata la Borsa di Londra?

1. Presso un noto finanziere
2. In un ufficio postale
3. In un caffè

Lo sapevi?

Le azioni e le obbligazioni sono due tra i principali strumenti finanziari.

L'**azione** ci consente di acquistare una parte di capitale di una società e quindi di diventarne soci. Le azioni aumentano o diminuiscono di valore a seconda dell'andamento economico della società. Se la società va bene chi possiede le sue azioni ci guadagna, se invece va male ci rimette in tutto o in parte i soldi che aveva investito.

L'**obbligazione** è un prestito a tempo che possiamo concedere a una società, a una banca o allo Stato. Alla scadenza del tempo, riceviamo la somma che avevamo prestato più, in genere, un interesse.

Generalmente l'azione è un modo più rischioso di investire i soldi rispetto all'obbligazione.

4. Rebus!

Scrivi la soluzione nello spazio qui sotto.



Tuttavia, l'euforia per investimenti che promettevano facili profitti portò anche a scelte azzardate e alla nascita di progetti poco sostenibili. Verso la fine del secolo, infatti, il mercato ferroviario raggiunse la **saturazione** dal momento che le più importanti linee erano già state costruite. Si verificò una **crisi degli investimenti**: i rendimenti crollarono e molti risparmiatori persero i capitali investiti.

Saturazione

Si verifica quando l'offerta di un prodotto o servizio supera la domanda.

5. Vero o Falso?

Un investimento con un rendimento elevato è probabilmente molto rischioso.

Vero

☐

Falso

☐

In MUDEMverse puoi giocare ad investire in attività con diversi livelli di rischio!

Nonostante le turbolenze, l'investimento privato nel settore ferroviario fu decisivo per il processo di modernizzazione dell'Inghilterra e dell'Europa, favorendo la mobilità, l'integrazione dei mercati e la crescita industriale.



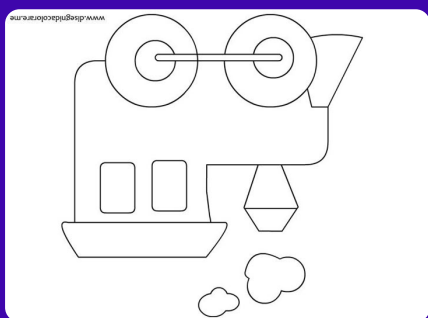
Soluzioni

1. Mettiti alla prova!

Gli abbinamenti corretti sono:

1769 J. Watt - macchina a vapore
 1799 A. Volta - pila
 1814 G. Stephenson - locomotiva a vapore
 1837 S. Morse - telegrafo elettrico
 1871 A. Meucci/A.G. Bell - telefono
 1874 G. Marconi - radio
 1879 T. Edison - lampadina

2. Gioca con noi!



L'immagine nascosta è una locomotiva a vapore.

3. Prova a indovinare!



Al MUDEM potrai immergerti nella ricostruzione della Jonathan's Coffee House!

Le prime attività di scambio di azioni a Londra ebbero luogo nelle caffetterie, dove uomini d'affari e speculatori, tra un caffè e l'altro, compravano e vendevano azioni. Da una di queste caffetterie, la Jonathan's Coffee House, nacque la Borsa valori di Londra, la London Stock Exchange. Ma cos'è la borsa valori? In poche parole, è un mercato, dove possiamo vendere e comprare strumenti finanziari, come le azioni e le obbligazioni. Ha regole precise ed è vigilato e controllato da un'autorità pubblica, che in Italia è la Consob.



Soluzioni

4. Rebus

“Storico caffè per investimenti”

5. Vero o Falso?

Vero. Quando decidiamo di investire i nostri risparmi, non conosciamo con certezza il guadagno che otterremo. Questo, infatti, dipende anche dal rischio, cioè la possibilità che non si realizzi quello che ci aspettiamo. Se il guadagno promesso è alto, solitamente anche il rischio è alto; al contrario, se il guadagno promesso è basso, anche il rischio è basso.



Note

Note





MUDEM



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Tycoon e viaggi nel tempo!

MUDEM VERSE

Progettazione e cura editoriale: MUDEM Museo della Moneta

Coordinamento e revisione testi: MUDEM Museo della Moneta

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

©Banca d'Italia, 2026

Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - Italia

Telefono +39 06 421331

Prima edizione: febbraio 2026

Questa pubblicazione è stata stampata su carta certificata Ecolabel UE
(numero di registrazione: FI/011/001)